



CITTA' DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 93

Del 08.09.2020

OGGETTO: Aggiornamento misure organizzative e procedure finalizzate al rispetto dei termini di pagamento da parte dell'ente e al miglioramento dei tempi medi di pagamento.

L'anno DuemilaVENTI, il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 12.54 nella Sede Comunale, si è riunita:

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.		Presente	Assente
Angelo Lupi	Sindaco	X	
Massimiliano Renzi	Assessore	X	
Giulio Beltramme	"	X	
Silvia Baroni	"	X	
Cristian Maggi	"	X	
Roberta Vecchi	"	X	

Presiede il Sindaco Sig. Angelo Lupi

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Giada De Francesco

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

RESPONSABILE DEL :	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - favorevole
Dipartimento Finanziario	f.to Dott.ssa Alessandra Galizia
IN DATA: 08.09.2020	
RESPONSABILE DEL :	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE - favorevole
Dipartimento Finanziario	f.to Dott.ssa Alessandra Galizia
IN DATA: 08.09.2020	

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, il Responsabile del Dipartimento Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica, ed il Responsabile del Dipartimento Finanziario per quanto concerne la regolarità finanziaria, hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 e s.m.i. convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102 dal titolo "*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*" il quale disponeva che al fine *Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:*

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie: 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del *comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

b) al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.- Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Rilevato che successivamente:

- il D. Lgs 192/2012 in materia di pagamenti delle transazioni commerciali tra imprese e la pubblica amministrazione prevede tempi di pagamento per i nuovi contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2013 pari a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;

- dal 10 gennaio 2015 con la legge 190/214 è entrato in vigore il meccanismo del cosiddetto Split payment il quale prevede per le cessioni della P.A. che l'imposta venga versata dagli enti stessi secondo le modalità e termini fissati con decreto ministero dell'economia;

Tenuto conto che l'obiettivo della norma è garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs 231/2002;

Considerato altresì che per il raggiungimento di tale obiettivo tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1 comma 5 della legge 311/2004 tra cui anche gli enti locali sono chiamati a:

- **adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;**
- **effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con la programmazione effettuata tenendo conto degli stanziamenti di bilanci e delle regole della finanza pubblica;**

Considerato inoltre che tale disposizione, quale norma a tutela dei diritti dei creditori al pagamento tempestivo delle somme, va inquadrata, nel più complesso quadro normativo che regola l'ordinamento contabile degli enti locali;

AGGIORNAMENTO MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE LA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D. L. 78/2009 e legge di bilancio 2019 sul fondo garanzia debiti commerciali):

1) i Responsabili di Dipartimento che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che i conseguenti pagamenti siano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa, con gli incassi delle eventuali specifiche fonti di finanziamento e con le regole di finanza pubblica, ivi compreso i vincoli di finanza pubblica.

La verifica delle regole di finanza pubblica viene effettuata congiuntamente al Servizio Finanziario; a tale scopo quest'ultimo può richiedere agli uffici competenti che siano indicati gli importi parziali da erogare nelle varie fasi e la tempistica di tali pagamenti.

Simile verifica potrà essere richiesta con riferimento agli incassi per l'eventuale fonte di finanziamento della spesa.

Salvo quanto diversamente specificato nei singoli contratti di fornitura, lavoro e servizi, il termine per il pagamento delle spese è di 30 giorni. Gli uffici ordinanti che prevedano procedure più complesse legate alla liquidazione dovranno concordare per iscritto con i fornitori termini di pagamento più ampi, che rispettino comunque i limiti e le condizioni di cui all'art. 4, comma 4 del D.Lgs. 231/2002.

Se l'obiettivo del pagamento a 30 giorni non si è in grado di assicurare il Responsabile non potrà assumere l'impegno di spesa con l'apposizione del visto di regolarità tecnica.

La violazione dell'obbligo di accertamento richiamato, comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L.78/2009 convertito in L. 102/2009.

2) è introdotto, come misure organizzativa legata al miglioramento dei tempi di pagamento, l'obbligo per ogni Responsabili di Dipartimento di redigere una specifica Relazione a cadenza trimestrale per ogni residuo con indicazione degli atti interruttivi, al fine di monitorare la mole di residui attivi e passivi, attenendosi alle previsioni di cui al punto 9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e alla corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata nonché per porre l'attenzione sui flussi di cassa e sulla valutazione concreta della fattibilità del piano dei pagamenti;

2) i responsabili di Dipartimento previa verifica delle condizioni di cui sopra (capacità dell'Ente di poter pagare in trenta giorni) assolute con l'apposizione del visto sulla regolarità tecnica debbono trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, **nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;**

3) i responsabili di Dipartimento debbono trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza;

Le determinazioni di impegno e gli atti di liquidazione saranno subordinati alle seguenti prescrizioni:

1) presenza di durc regolare e valido;

2) divieto di effettuare pagamenti superiori a 5000,00 verso fornitori morosi per somme iscritte a ruolo per importi superiori ad euro 5000,00;

3) obbligo di indicare il codice iban nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei conti;

4) obbligo di indicazione del Cig e del Cup a seconda dei casi;

In relazione alle specificità dell'Ente ed in relazione ad eventuali difficoltà connesse ai flussi di cassa, vengono definite le priorità che il Responsabile del servizio finanziario, in presenza di limitata disponibilità di cassa, adotterà per procedere all'emissione dei mandati di pagamento:

- 1) Stipendi del personale e oneri riflessi
- 2) Imposte e tasse
- 3) Rate di ammortamento dei muti
- 4) Obbligazioni finanziate da entrate vincolate ed incassate in Tesoreria
- 5) Obbligazioni contrattuali o di legge il cui mancato pagamento comporti interessi moratori e commerciali;
- 6) Altre spese correnti, su segnalazione scritta e motivata del Responsabile del Servizio, secondo l'intensità dell'interesse pubblico;

Si fa presente che è prevista una sanzione disciplinare ed amministrativa in capo al responsabile in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Richiamato l'articolo 183 comma 8 del D. Lgs 267/2000 "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Richiamata la precedente deliberazione n. 39 del 09.03.2010 con la quale a suo tempo venne approvata la procedura di velocizzazione dei pagamenti delle transazioni commerciali;

Evidenziato, inoltre, a tal fine come in sede di Rendiconto finanziario annuale debba essere predisposto ed approvato un prospetto sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d. lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del D. Lgs 33/2013;

Evidenziato altresì come la legge di bilancio 2019 preveda all'articolo 1 commi da 857 a 863, l'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti Commerciali in conto competenza di parte corrente a partire dall'esercizio 2020 (la legge di bilancio 2020 ha rinviato questo obbligo al 2021);

Considerato che il miglioramento dei tempi di pagamento è strettamente connesso alla corretta gestione dei flussi di cassa ed al monitoraggio della riscossione delle entrate;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento delle misure organizzative finalizzate al rispetto dei termini di pagamento da parte dell'ente e al miglioramento dei tempi medi di pagamento, demandando ai Responsabili di Dipartimento di procedere ad una corretta gestione dei piano dei pagamenti in sede di perfezionamento delle obbligazioni di spesa, concordando con il terzo fornitore tempi di pagamento compatibili con i flussi di cassa anche delle entrate di rispettiva competenza;

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) Di ritenere prioritario l'obiettivo di riduzione dei tempi medi di pagamento e la conseguente riduzione complessiva dei debiti commerciali anche a fronte delle disposizioni previste dalla legge di bilancio 2019 il cui effetto è stato rinviato al 2021 ed in particolare la costituzione di un fondo di garanzia per il pagamento dei debiti commerciali;
- 2) Di richiamare i Responsabili di Dipartimento all'attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 183 comma 8 del D. Lgs 267/2000 "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
- 3) di dare atto che la revisione delle misure in oggetto è finalizzato a garantire il rispetto del termine dei pagamenti, con l'obiettivo di operare efficientemente con i fornitori del Comune

di Cave, al fine di superare le condizioni propedeutiche allo stanziamento del fondo per garantire il pagamento dei debiti commerciali che la legge di bilancio per il 2019 ha introdotto per le Amministrazioni pubbliche che effettuano pagamenti oltre i 30 o i 60 giorni in taluni casi e che non riducono lo stock del debito commerciale oltre di una determinata percentuale rispetto all'esercizio precedente, considerato che la costituzione del fondo di cui sopra comporterebbe una privazione delle risorse comunali da poter destinare alla comunità nonché rendere difficile assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio alla luce del riassorbimento del disavanzo di amministrazione conseguito al 31.12.2019;

- 4) Di demandare alla Giunta Comunale e ai responsabili di Dipartimento la verifica trimestrale sul miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.
- 5) Di trasmettere la presente ai Responsabili di dipartimento a titolo di obiettivo della performance per l'esercizio in corso e per gli esercizi futuri. demandando ai Responsabili di Dipartimento di procedere ad una corretta gestione del piano dei pagamenti in sede di perfezionamento delle obbligazioni di spesa, concordando con il terzo fornitore tempi di pagamento compatibili con i flussi di cassa anche delle entrate di rispettiva competenza;

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva ed unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

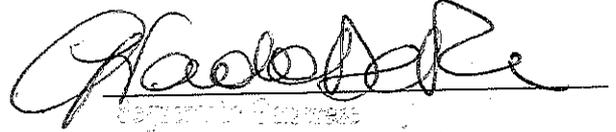
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giada De Francesco

IL SINDACO
F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 09 OTT 2020

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va
F.to Giada De Francesco